



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai di Roma in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;"> _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE </div>	
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;"> _____ IL DIRETTORE </div>	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 17/06/2020 prot. 400		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai di Roma in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 1990 (Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 2 dicembre 1983, n.73 (Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616);

la legge regionale 21 febbraio 2001, n. 5 (Riconoscimento della personalità giuridica alle confraternite e alle istituzioni che svolgono attività educativo-religiosa);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516 (Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361);

la deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2016, n. 529 (Registro regionale delle persone giuridiche. Revoca della DGR 643/2008 e Direttiva per la valutazione dei requisiti patrimoniali nei procedimenti di riconoscimento della personalità giuridica privata e per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.)";

il decreto del Presidente della Regione Lazio 28 settembre 2018, n. T00228, integrato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio 28 novembre 2018, n. T00290, con il quale è stato nominato il Consiglio di

Amministrazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai;

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l'articolo 23, comma 2 della citata l. r. 2/2019 dispone che *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 2”*;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, il cui articolo 6, comma 1, dispone che *“Le IPAB in possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990 (Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infra-regionale) e quelle tuttora svolgenti in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativa-religiosa di cui all'articolo 3 della legge regionale 21 febbraio 2001, n. 5, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, deliberano di trasformarsi in persona giuridica di diritto privato, ai sensi dell'articolo 18 della l. r. n. 2/2019.”*;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 2 della l. r. n. 2 del 2019 e dell'articolo 6, comma 2 del r. r. n. 17 del 2019, con nota del 29 ottobre 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 8 novembre 2019, con prot. 899748, l'IPAB Pio Sodalizio dei Fornai ha trasmesso l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato, unitamente alla seguente documentazione:
 - a. il verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 ottobre 2019 – atto del Notaio Massimo Passarelli Pula, rep. 9685, racc. 6618, corredato della proposta di statuto del nuovo soggetto giuridico;
 - b. inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB, corredato di perizia asseverata;
 - c. elenco nominativo del personale dell'IPAB recante l'indicazione della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento;
 - d. processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB;
 - e. ultimo bilancio consuntivo approvato dall'IPAB;

- f. documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui al DPCM 16 febbraio 1990 che consentano trasformazione in persona giuridica di diritto privato;
 - g. relazione sulle attività svolte dall'IPAB, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - h. relazione illustrativa delle attività che si intendono svolgere e delle modalità di conseguimento degli scopi statuari sottoscritta dal legale rappresentante;
- con nota del 25 novembre 2019, prot. 955002, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto all'IPAB istante di modificare:
 1. l'istanza di trasformazione, adeguandola alle disposizioni di cui al DPR 445/2000;
 2. il verbale di Assemblea dei Soci di approvazione della trasformazione dell'Ente;
 3. la proposta di statuto;
 sospendendo, allo stesso tempo, i termini per l'indizione della conferenza di servizi di cui all'articolo 6, comma 4, del r. r. 17/2019;
 - con nota del 19 dicembre 2019, prot. 212, acquisita agli atti d'ufficio in data 20 dicembre 2019, con prot. 1041388, l'IPAB ha trasmesso la documentazione richiesta dalla citata struttura regionale debitamente modificata e, nello specifico:
 1. l'istanza di trasformazione redatta ai sensi del DPR 445/2000;
 2. la delibera dell'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il nuovo testo di Statuto dell'Associazione modificato secondo le indicazioni dell'amministrazione regionale;
 3. ulteriore documentazione, quali le tavole di fondazione e il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2017;
 - con nota del 21 febbraio 2020, prot. 157302 la medesima struttura regionale ha invitato l'IPAB a modificare la disposizione di cui all'art. 27 della proposta di Statuto;
 - con nota del 5 marzo 2020, prot. 20, acquisita agli atti d'ufficio in data 6 marzo 2020, con prot. 205345, l'IPAB ha inviato la proposta di Statuto contenente la modifica all'articolo 27, di cui all'atto del Notaio Massimo Passarelli Pula, rep. 9975, racc. 6824;
 - la documentazione inviata dall'Ente, così come integrata da ultimo con la nota di cui al precedente capoverso è conforme a quella di cui all'articolo 6 del r. r. 17/2019 e alla normativa vigente in materia di persone giuridiche private, pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del r. r. 17/2019, con nota del 20 marzo 2020, prot. 235452 è stata indetta Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 comma 2 della l. 241/1990;
 - con nota del 5 giugno 2020, prot. 35032, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 495719, il direttore del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale ha comunicato che la Giunta capitolina nella seduta del 26 maggio 2020, con propria deliberazione n. 93 ha espresso parere favorevole alla trasformazione dell'IPAB in persona giuridica di diritto privato;

RILEVATO che

- l'IPAB interessata ha prodotto tutta la documentazione richiesta ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, ivi compresa quella attestante la sussistenza dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, così come definiti dall'art. 1 del D.P.C.M. 16 febbraio 1990;
- l'IPAB nello specifico è in possesso:
 1. del requisito di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) - carattere associativo - in quanto ricorrono congiuntamente i seguenti elementi:
 - a. costituzione dell'ente per iniziativa volontaria dei soci o di promotori privati;
 - b. esistenza di disposizioni statutarie che attribuiscono ai soci un ruolo qualificante nel governo e nell'amministrazione dell'ente, nel senso che i soci provvedano alla elezione di una quota significativa dei componenti dell'organo collegiale deliberante;
 - c. esplicazione dell'attività dell'ente anche sulla base delle prestazioni volontarie dei soci.
 2. del requisito di cui all'art. 1, comma 3, lettera b) - istituzione promossa ed amministrata da privati - in quanto ricorrono congiuntamente i seguenti elementi:
 - a. atto costitutivo o tavola di fondazione posti in essere da privati;
 - b. esistenza di disposizioni statutarie che prescrivano la designazione da parte di associazioni o di soggetti privati di una quota significativa dei componenti dell'organo deliberante;
 - c. che il patrimonio risulti prevalentemente costituito da beni risultanti dalla dotazione originaria o dagli incrementi e trasformazioni della stessa ovvero da beni conseguiti in forza dello svolgimento dell'attività istituzionale;
 3. del requisito di cui all'art. 1, comma 3, lettera c) - ispirazione religiosa - in quanto ricorrono congiuntamente i seguenti elementi:
 - a. attività istituzionale che persegue indirizzi religiosi o comunque inquadri l'opera di beneficenza ed assistenza nell'ambito di una più generale finalità religiosa;
 - b. collegamento dell'istituzione ad una confessione religiosa, realizzato per il tramite della designazione, prevista da disposizioni statutarie, di ministri del culto, di appartenenti ad istituti religiosi, di rappresentanti di attività o di associazioni religiose ovvero attraverso la collaborazione di personale religioso come modo qualificante di gestione del servizio.

RITENUTO

pertanto, necessario

- dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro;
- stabilire che l'Ente dovrà provvedere all'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato secondo le procedure di cui al D. P. R. 361/2000;

- di prendere atto dello Statuto della Associazione denominata “Pio Sodalizio dei Fornai”, di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco del patrimonio immobiliare dell’Ente medesimo;
- stabilire che l’efficacia del presente atto è risolutivamente condizionata alla mancata iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’art. 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro;
2. di stabilire che l’Ente dovrà provvedere all’iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato secondo le procedure di cui al D. P. R. 361/2000;
3. di prendere atto dello Statuto della Associazione denominata “Pio Sodalizio dei Fornai”, di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco del patrimonio immobiliare dell’Ente medesimo;
4. di stabilire che l’efficacia del presente atto è risolutivamente condizionata alla mancata iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000;
5. di stabilire che:
 - a. la Associazione denominata “Pio Sodalizio dei Fornai” subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo all’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Sodalizio dei Fornai, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;
 - b. ai sensi dell’articolo 23, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, il Consiglio di Amministrazione dell’Ipab Pio Sodalizio dei Fornai, resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l’ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL